
DISPOSITIVI ODONTOIATRICI DI IMPRONTA DIGITALE

Grazie al contributo della Commissione Tecnologie Biomediche e Diagnostiche dell'UNI, è stata di recente tradotta in lingua italiana la norma EN ISO 20896-1.

Il documento tecnico specifica metodi di prova e procedure volte a definire la qualità delle impronte digitali in ambito odontoiatrico. Lo scanner intraorale consente di introdurre uno specifico apparecchio all'interno del cavo orale che, guidato manualmente dal professionista lungo l'arco dentale, evita al paziente una lunga serie di fastidi legati all'impronta dentale tradizionale: paste dal sapore fastidioso, nausea e sintomi di emetofobia.

Questo tipo di tecnologia consente ricostruzioni digitali tridimensionali estremamente precise e affidabili, funzionali alla progettazione e fabbricazione di protesi e apparecchi fissi e removibili.

Anche in ambito medico, quindi, la normazione tecnica interviene per la tutela della salute e della sicurezza di noi tutti.

Immagine tratta dal web

